Anno XI N. 3740 — Trieste, Martedì 5 Aprile 1892 (Edizione del mattino) — Anno XI · N. 3740

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 61 milimetri ed è alta milimetri 2⁵/₁₀. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

I dinamitardi parigini. PARIGI 4 (B) E' priva di fondamento la voce che siasi arrestato l'anarchico Mathieu.

PARIGI 4 (B) Nel dipartimento dell'Aude furono arrestati due individui che diconsi russi, essendo urgentemente sospetti di complicità nel recente furto di dinamite alla stazione di Lourdes.

Le prediche quaresimali in Francia. PARIGI 4 (N) In una predica tenuta nella chiesa di S. Maddalena il padre Didon disse fra altro: „Io comprendo tutte le rivolte dei diseredati, ogni atto di disperazione, anche i più tragici. Come il mio Signore, così anche io amo questi poveri e questi naufraghi ed abborisco i sazi e i gaudenti". Fra l'uditorio notavansi il duca di Nemours e l'arcivescovo di Rouen.

Parlamento italiano. ROMA 4. (B) Rudinì dichiarò al Senato, durante la discussione del bilancio, che il ministero vuol ottener dei risparmi nel bilancio militare entro ai confini della sicurezza nazionale. I grandi eserciti sono ad ogni modo la migliore garanzia di pace. La riduzione della Marina è impossibile; l'Italia manterrà i suoi impegni anche a costo dei più grandi sacrifici. Tanto le finanze quanto la forza difensiva della patria devono venir aumentate allo stesso modo. *(Vive approvazioni)* Quindi venne chiusa la discussione generale.

ROMA 4. (N) *Camera.* L'on. Villa svolge il suo progetto di legge sul divorzio, combattuto dal Bonghi. Il guardasigilli Chimirri fa molte considerazioni e molte riserve, ma consente alla presa in considerazione che viene approvata dalla Camera a grandissima maggioranza. Seguono varie interpellanze.

ROMA 4. (N) Il ministero ha rinunciato a vacanze parlamentari lunghe. La Camera si riunirà avanti il primo di maggio. Il ministero voleva vacanze lunghe, sperando che il tempo gli permetterebbe di risolvere la questione finanziaria, precisando i provedimenti da presentarsi per sopperire al disavanzo. I provedimenti sarebbero: coltivazioni del tabacco, il giuoco del lotto e il monopolio dei fiammiferi. Ciascuno incontra opposizioni serie.

La Francia a Tunisi. ROMA 4. (N) L'*Italia militare* annuncia: In un rapporto a Di Rudinì, il nostro console a Tunisi riferisce che la direzione del Genio militare francese in questi ultimi giorni spinse alacremente i lavori delle fortificazioni nel porto di Goletta, collocandovi quattro cannoni da costa di grande portata, nonchè apparecchi elettrici per il servizio notturno.

Il Papa e la Francia. ROMA 4 (N) Assicurasi che il Papa cedette alla Republica, ordinando ai vescovi francesi che prima di recarsi a Roma in udienza presentino domanda d'autorizzazione al governo.

Feste palermitane. PALERMO 4. (N) Stamane, con l'intervento delle autorità e delle associazioni con bandiere e musiche, si sono scoperte le lapidi commemorative a Cairoli e al generale Carini. Al tocco è stato inaugurato il monumento al poeta siciliano Meli. Grande folla. Stasera illuminazione.

L'antisemitismo a Corfù. ATENE 4. (B) Telegrafano da Corfù che quelle autorità temono lo scoppio di nuovi tumulti antisemiti in occasione delle feste pasquali. Il governo ha preso provedimenti.

Onore al valore. ROMA 4 (N) Al capitano Bettini, caduto per mano degli insorti abissini, è stata conferita la medaglia d'argento al valor militare. (Come è noto, l'onorificenza e gli emolumenti annessi vanno a beneficio dei superstiti. *N. d. R.*).

Camere francesi. PARIGI 4 (B) La Commissione al bilancio accolse una richiesta di credito nell'importo di 360 000 franchi i quali sono destinati al mantenimento della posizione acquistata nel Sudan.

La salute di Giers. PIETROBURGO 4 (B) Le condizioni di salute di Giers sono notevolmente migliorate.

Dieta istriana. PARENZO 4. (B) *Dieta provinciale.* Il commissario governativo risponde all'interpellanza Volario relativa all'atteggiamento del governo verso l'introduzione della liturgia glagolitica. La minoranza domanda la risposta in croato. Mandic interpella il governo circa la destituzione di alcuni cosidetti delegati comunali nei villaggi. Il presidente comunica la proposta Jenko relativa ad una più breve congiunzione ferroviaria fra Trieste, l'Istria e Fiume e alla nomina di un comitato di 7 membri incaricato di studio e riferta sull'argomento. A proposta di Amoroso, il comitato viene subito nominato e riesce composto di 4 membri della maggioranza e 3 della minoranza. Dukic domanda schiarimenti sulla compilazione assertamente inesatta ed insufficente dei telegrammi al *Corr. Bureau* sulle sedute della Dieta. Il commissario governativo risponde subito. Nella discussione articolata della legge istituente un personale di vigilanza per i boschi comunali e consorziali parlano Jenko, Laginja, Volario e Flego contro singoli paragrafi come contro tutta la legge che però infine viene approvata in appello nominale e in tutte e tre le letture. Votano pro i 17 presenti della maggioranza, contro i 7 presenti della minoranza.

La Dieta della Bucovina. CZERNOWITZ 4 (B) Nelle elezioni dietali dei comuni rurali della Bucovina riuscirono eletti 7 rumeni, 4 ruteni ed un polacco.

Russia e Germania. PIETROBURGO 4 (B) E' priva di fondamento la voce d'un'adunanza tenuta da persone influenti e nella quale si sarebbe discussa l'idea d'un trattato commerciale con la Germania.

Caprivi a Carlsbad. BERLINO 4 (B) La *Norddeutsche* apprende che subito dopo le feste pasquali Caprivi si recherà a Carlsbad a scopi di cura.

Un generale punito. ROMA 4. (N) Vuolsi che il generale Gandolfi, arrivando in Italia, troverebbe bell'e pronto un decreto che lo mette in disponibilità.

Il settimo figlio di Guglielmo. BERLINO 4 (N) L'imperatrice va incontro a un prossimo lieto avvenimento. Nelle chiese si tengono publiche preci per un parto felice.

Un incidente toccato a re Umberto. ROMA 4. (N) Il re ritornava oggi dalla caccia in carrozza. Fuori porta San Paolo l'uno dei cavalli cadde. La gente circostante aiutò a rialzarlo e la carrozza reale procedette al passo fino al Quirinale.

Rumenia e Germania. BUCAREST 4. (B) Al Senato, Aurelian interpellò il ministro degli esteri circa i rapporti commerciali con la Germania. Lahovary ammise gli svantaggi derivanti alla Rumenia dalla tariffa differenziale tedesca; dichiarò che si sono avviate pratiche fra i due governi, ma che la Germania si trincera dietro la legge secondo la quale il trattamento della nazione più favorita si può accordare soltanto verso concessioni dello stesso valore. Alla domanda se vengano usate rappresaglie, il ministro non può per oggi rispondere. La maggioranza del Senato approvò il contegno del Governo.

Il processo Torres. ROMA 4. (N) Il Tribunale Supremo di guerra e marina ha respinto il ricorso del soldato Torres, condannato ai lavori forzati a vita.

Le piene de' fiumi. FERRARA 4. (N) Da iersera è cominciata la decrescenza del Po. Stamane il colatore di Fossalta, emissario degli scoli mantovani, ha rotto l'argine presso Bondeno, allagando parecchie migliaia di ettari di territorio di Mantova e Ferrara. Nessuna vittima.

Il gen. Pianell. VERONA 4. (N) Ecco il bollettino delle 3 pom. sullo stato del gen. Pianell: Il malato è alquanto sollevato, la febre è cessata.

Il lago Fucino. ROMA 4 (N) Il re, invitato da Borghese-Torlonia, genero del defunto vecchio Torlonia, si recherà a visitare il lago Fucino prosciugato.

Il matrimonio Palli-Weideck. VIENNA 4. (N) In occasione del suo matrimonio con la contessa Weideck, il marchese Palli riceverà il titolo di principe di Campofranco.

Incendi. NUOVA ORLEANS 4 (B) Ieri andarono distrutti dal fuoco alcuni torchi del cotone. I danni complessivi ascendono a 2 milioni e 250 mila dollari.

Regata di yachts. POLA 4 (B) Per le prossime regate cominciano ad affluire i forestieri. Sono giunti già parecchi *yachts*.

RECENTISSIME.

Sequestro di dinamite. TORINO 3. Ieri a Modane, passandosi la visita doganale ai viaggiatori provenienti dalla Francia, si rinvenne addosso ad una giovane donna di bassa condizione un involto contenente un chilogramma di dinamite. La moglie e il marito, trentenne, furono trattenuti presso le autorità francesi, che investigano.

Il rappresentante russo al Vaticano. ROMA 3. Siccome il rappresentante ufficioso russo presso il Vaticano, signor Iswolsky, deve ricevere quanto prima una nuova destinazione a causa di promozione, il Vaticano ha fatto pervenire a Pietroburgo la proposta di nominare in sua vece un titolare stabile ufficiale. Si crede che la proposta possa essere accettata.

Protesta contro uno sfregio al busto di Garibaldi. CATANIA 3. Sere addietro alcuni mascalzoni imbrattarono il busto di Garibaldi, situato al giardino Bellini. Oggi le Associazioni cittadine di tutti i partiti, con la Giunta municipale, trentadue bandiere e due musiche protestarono publicamente, deponendo corone al busto dell'eroe. La folla era immensa. Disse belle parole l'ex garibaldino Di Stefano.

Emma Turolla. MILANO 3. Questa mattina al municipio, la rinomata cantante Emma Turolla si è unita in matrimonio col nobile Luigi De Capitani D'Arzago, capitano nel reggimento cavalleria Caserta.

Il ritiro di Gruich. PARIGI 3. Il signor Gruich, ministro serbo a Parigi, è stato messo a riposo, dietro sua domanda.

Il firmano per il Kedivè. VIENNA 3. Si conferma che il Firmano di investitura del nuovo Kedivè è redatto precisamente come quelli precedenti. Ahmet Eyoub pascià che ne è latore, porta altresì al Kedivè una ricca uniforme di Muchir, ricamata in oro e pietre preziose, dono del Sultano.

La liquidazione Fenzi. FIRENZE 3. La vendita giudiziaria degli oggetti appartenenti al banchiere Emanuele Fenzi, in seguito al fallimento, diede ottimi resultati definitivi, superando le speranze stesse dei creditori. Restano a liquidarsi gli stabili e i beni immobili compreso il palazzo di via San Gallo che è in vendita, la Banca Nazionale avendo rescisso il contratto.

I feriti dalla sentinella di Berlino. BERLINO 3. L'individuo che aveva ieri aggredito la sentinella, e ne fu ferito, è morto. L'altro che passando di lì a caso fu ferito dallo stesso proiettile è aggravatissimo.

Cesare Cantù MILANO 3 Lo stato di salute di Cesare Cantù si va facendo migliore e si spera in una pronta guarigione Oggi si è fatto trasportare nello studio.

Lo czar non va a Varsavia. PIETROBURGO 3 E' smentita la voce che lo Czar abbia intenzione di recarsi a Varsavia.

La celebrità di Deeming. LONDRA 3. La direzione dei celebri musei di figure di cera della signora Tussaud - ove sono esposte specialmente le statue o le figure dei malfattori di grido - ha comprato la villa Dinham, a Rainhill, che è il luogo dove Deeming ha ucciso e seppellito la moglie e quattro figli. Quella villa, che il padrone si è deciso a vendere in seguito alla scoperta del delitto commessovi, sarà demolita e trasportata a Londra, e quindi ricostruita in uno dei musei Tussaud. Si telegrafa poi dall'Australia che Deeming - presunto assassino anche della terza moglie a Melbourne, è partito per questa città da Adelaide. Da due giorni, egli è sospettato di un nuovo delitto; nel 1888, viaggiava nella colonia del Capo, con un compagno che scomparve, e di cui lo stesso Deeming annunziò la morte. Si comincia ad accusarlo di essere stato lui a uccidere l'amico. Nel corso del viaggio da Adelaide a Melbourne, Deeming non ha cessato dal giocare a dama, e contraddicendo alle dichiarazioni fatte, si è ripetutamente protestato innocente.

Per l'istruzione della donna. ROMA 4. Sul tema: „Carlo Alberto e il suo ideale" domani, al Collegio romano, il prof. Luigi Chierici terrà una conferenza, cui assisterà la regina. Questa conferenza fa parte della serie di quelle iniziate dalla Società per l'istruzione della donna.

Il sequestro d'un possidente in provincia di Messina. PALERMO 3. Ieri alle due pomeridiane nell'ex fondo Scarano, nel territorio di Mistretta, provincia di Messina, ignoti malfattori sequestrarono il noto benestante Picone Domenico da Casteldiluccio Il fatto ha impressionato grandemente, poichè la publica sicurezza delle altre province dell'isola è sodisfacente. Le autorità si misero in moto.

Blaine e la vertenza delle foche. LONDRA 3. Si ha da Washington che il signor Blaine, completamente ristabilito in salute, ha ripreso la direzione del dipartimento di Stato e dirigerà tutti gli ulteriori negoziati riguardo alla questione del Mar di Behring

Principi che studiano LONDRA 3. Il Kedivè ha intenzione di mandare suo fratello, il principe Mohammed Alì in Inghilterra al Collegio militare di Oxford

Assassinio misterioso. BERLINO 3. Stamane il portiere di una grande casa situata nella centralissima Wilhelmstrasse, ha scoperto, scopando in una nicchia della scala, il cadavere ancor caldo di una ragazza seminuda, dell'apparente età di 20 anni. Portava evidenti segni di strangolamento e lesioni al ventre. Aveva le gambe ripiegate e legate sotto il ginocchio. Sulle prime si credette che si trattasse di un'altra donna publica, come quella Nitsche che fu strangolata e squartata alcuni mesi fa; si constatò poi che la uccisa era una conciaiuola onestissima. Passava tutte le notti all'asilo comunale, dove passò anche l'ultima. Si suppone che sia vittima di qualche malvivente, il quale, dopo averla oltraggiata, la uccise. E' strano che ne abbia portato il cadavere in quella casa ove si trova anche un ufficio di polizia.

Lodi significanti. PARIGI 3. Il *Temps* e il *Siecle* lodano l'on. Di Rudinì per la modestia della sua politica africana, contraria alla pretesa politica megalomane di Crispi.

Rissa sanguinosa. ROMA 3. Stasera, alle ore sette, per futili motivi, scoppiò una rissa indiavolata fra sette individui in piazza di San Cosimato. Si lavorò di coltello e di revolver. Sono già all'ospedale cinque rissanti con ferite gravi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Primo q. Leva il sole 5.38 — tramonta 6.28. — Oggi: San Vincenzo. — Domani: S. Sisto — Altezza barometrica: 761.7. — Temperatura: 7 ant. 17.6, 2 pom. 20.6. — Alta marea: —.— pom. 7.22 pom. Bassa marea: 11.58 ant. —.— pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Dal sig. Cesare Rossi f. 5 per onorare la memoria di Francesco Schmitz; raccolti a Opicina nell'Hôtel Daneu da uno creduto panslavista, fra alpinisti, canottieri, velocipedisti e amici di questi, f. 6; raccolti in una cena tra viaggiatori di Trieste ed amici di Spalato f. 3.40; ricavato dell'incanto di una pipa chioggiotta, una spazzola da baffi e una tabacchiera, nell'osteria Ielletich a Rozzo, f. 2.20; per avere male spaccato un agnello soldi 20; raccolti nel simpatico locale „Al merlo" a Capodistria in un'allegra brigata di triestini, per festeggiare il novello santolo R. M.: Compare e comare Rr. f. 1, Il santolo f. 1, G. G., E. S., L. S. soldi 80, De Carli proprietario del locale soldi 50, Saldo giuoco del sorcio soldi 24.

La questione dei Magazzini Generali. Dallo stesso negoziante che ci scrisse la lettera da noi publicata nel *Piccolo* di domenica, riceviamo ora la seguente:

Nella precedente mia ho cercato di dimostrare - e credo di esservi riuscito - che se l'azienda dei Magazzini Generali non è tale da sodisfare le esigenze dei commercianti, ciò va ascritto a molte circostanze assolutamente indipendenti dal buon volere delle corporazioni cittadine assuntrici dell'impresa. Con ciò però non ho voluto dire che si debba chinare il capo con mussulmana rassegnazione e lasciare le cose come stanno; al contrario, sono d'avviso che si debba studiare qualche rimedio allo stato critico della cosa. E un rimedio, secondo me, non potrebbe venire che da compensi da parte del Governo, compensi ai quali credo abbiamo sacrosanto diritto, visto che le imposte condizioni governative ci hanno creato appunto la difficile posizione dell'azienda dei Magazzini. Su questo terreno quindi, secondo me, dovrebbe combattere l'opposizione, se intende veramente di tutelare gl'interessi cittadini, in luogo di prendersela colla Direzione e coll'Amministrazione dei Magazzini, le quali - come ho detto nell'antecedente mia - hanno le mani legate.

A proposito di opposizione, ho osservato che chi scrive e chi grida contro l'andamento delle cose dei Magazzini Generali, se la prende di regola coi rappresentanti del Comune. Ora, concedendo che si abbia motivo di prendersela coi corpi morali assuntori dell'impresa, concedendo per un momento che questi non abbiano fatto e non facciano quanto sanno e possono perchè l'azienda proceda con discreta sodisfazione, è proprio una ragione per affibbiarne la colpa solo ai rappresentanti del Comune? Come tutti sanno l'impresa fu assunta in eguali proporzioni dal Comune e dalla Camera di Commercio ed è un'impresa di carattere prettamente commerciale. Chi deve dunque intendersene di più - per ragion di mestiere - sono senza dubio i componenti la rappresentanza commerciale della città. Ora perchè di qualunque appunto, giustificato o no, si prende appiglio per iscagliar frecciate contro la rappresentanza cittadina, che necessariamente se ne intende un po' meno, e si lascia da banda la rappresentanza commerciale che deve sapere il fatto suo nell'argomento?

Questo fatto mi pare dimostri delle due cose l'una: o che gli oppositori parlano a casaccio di cose di cui non s'intendono, oppure che, pur di prendersi il gusto di sferzare i rappresentanti della città, vogliono soltanto a questi attribuire il bel tempo e la pioggia. Sbaglierò, ma mi pare che non sia con un tale sistema che potremo porre rimedio a' nostri guai.

Lo sciopero dei muratori. Ieri i muratori ripresero il lavoro presso quelli tra l'imprenditori che accordarono l'accennato aumento di mercede; così negli edifici privati di città ieri si lavorava e si lavorava pure ai Magazzini Generali. All'edificio delle Poste e Dogana e a S. Sabba perdura però l'inazione, avendo le rispettive imprese dichiarato essere loro impossibile accordare condizioni migliori delle precedenti, perchè tale concessione arrecherebbe loro una perdita inevitabile.

Elargizioni varie. Per onorare la memoria della signora Anna Geraldi i colleghi di scrittoio del figlio Giulio rimisero alla Guardia medica f. 25. Per onorare la memoria del sig. Francesco Schmitz il sig. Ettore di D. Luzzatto rimise f. 10 alla Fraternità israelitica di Misericordia.

Fiori d'arancio. Il noto farmacista della nostra città signor Benedetto Saraval si è unito ierlaltro in matrimonio con la gentile signorina Elvira Errera di Milano. Sinceri auguri e felicitazioni.

Sequestro confermato. L'i. r. Tribunale Provinciale in Trieste, quale Giudizio di stampa, deliberando su analoga requisitoria dell'i. r. Procura di Stato, dichiarava costituire il tenore dell'articolo „Gli amici di collegio" di Edmondo de Amicis, nel periodico *L'Illustrazione popolare*, giornale per le famiglie, Milano, 13 marzo 1892, gli elementi del crimine di alto tradimento previsto dal § 58, litt. c C. p. Confermava perciò il praticato sequestro di detto stampato e ne vietava la ulteriore diffusione.

Associazione medica triestina. Questa sera alle 7½, nel Gabinetto di Minerva l'Associazione medica terrà una Conferenza scientifica col seguente programma: 1. Relazione su alcuni casi con presentazione di malati. dott. Nicolich. - 2. Estrazione di corpo straniero dal corpo vitreo mediante l'elettromagnete, con presentazione di casi. dott. Brettauer.

Per i docenti. Col p. v. anno scolastico sono da coprirsi in queste civiche scuole popolari di città: due posti di maestro-dirigente di seconda classe (per la scuola nella Casa dei poveri e per la nuova scuola di via Donadoni) colla paga dei maestri di seconda categoria (annui f. 800), l'assegno di funzione di annui f. 150 e, in difetto di quartiere in natura, l'indennità di alloggio di annui f. 250 (non computabili nella pensione); due posti di maestro colla paga di terza categoria; sei posti di maestra pure colla paga di terza categoria e due posti di maestro assistente; eventualmente anche i posti di risulta.

Il concorso resta aperto tutto il corrente mese.

Il terzo concerto sinfonico. Come ai due concerti precedenti il publico è intervenuto anche ieri a sera numerosissimo nella sala della società Filarmonico-dramatica, al terzo concerto sinfonico.

Gli applausi calorosissimi all'indirizzo dell'orchestra e del m.o Heller furono continui e raggiunsero la loro massima intensità dopo la sinfonia in *do maggiore* del Beethoven, sinfonia che è tutta uno splendore. Incontrò pure immensamente l'*ouverture Sakuntala* del Goldmark, che udimmo altre volte e che eseguita molto bene dall'orchestra e dal bravissimo m.o sig. Luzzatto che riprodusse la parte dell'arpa sul cembalo, procurò loro applausi fragorosi.

In sostituzione del concerto per violino dello Spohr - essendo indisposta la sig.na Ida Pontini che doveva eseguirlo - fu sonata invece la bellissima *ouverture Hebriden* del Mendelssohn.

L'*intermezzo* del Piot, scolastico nella forma, lo splendido *andante religioso* del Rubinstein che venne replicato, si ebbero dall'orchestra d'archi un'esecuzione finissima ed accurata.

Piacque universalmente la *serenatella* del m.o Brescia, una cosina altrettanto indovinata quanto graziosa nella fattura. Il canto obligato affidato all'oboe fu eseguito con tutta delicatezza d'arte dal sig. Grassi.

Piacquero pure moltissimo le *danze ungheresi* del Brahms-Parlow che si eseguivano per la prima volta. Di queste danze del Brahms ve ne esistono dodici, una più bella dell'altra. L'orchestra ieri a sera ne sonò due e replicò, tra vivi battimani, la seconda. Il m.o Parlow ridusse queste due danze molto bene per orchestra; l'effetto ne è bellissimo e sicuro.

Sabato prossimo avrà luogo il quarto ed ultimo concerto sinfonico. Oltre al programma che non mancheremo di publicare, verrà replicato a richiesta generale *Waldweben* del Wagner.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'Amministrazione via Nuova N. 21 i seguenti oggetti:

Una borsetta con piccolo importo di denaro rinvenuta in via Nuova dal signor Ettore Giaschi. - Altra borsetta con un piccolo importo rinvenuta in via Nuova. - Due biglietti di pegno rinvenuti in via Solitario. - Un ombrellino rinvenuto in vetta al Cacciatore dal sig. G. O. - Una calzetta non compiuta. - Tre chiavi unite rinvenute nella trattoria al Cervo in Servola dal sig. Pasquale Benich. - Un portamonete rinvenuto in via S. Giusto dal sig. Giuseppe Contento.

Giocatori di biliardo e di carte! Un nembo s'addensa minaccioso sulle vostre teste; igooriamo quando scoppierà la bufera e piomberà la folgore; non è nè una giornata critica prevista da Rodolfo Falb, nè una depressione atmosferica annunziataci dall'Osservatorio del *New York Herald*. E' una vendetta atroce per l'imposta di Borsa, una vendetta che andrà a colpire chi meno di tutti può venire incolpato di quell'aggravio: voi tutti, o giocatori di biliardo, voi tutti o giocatori di carte.

Il curioso è che la vendetta precede storicamente il fatto che si vuol vendicare. Difatti è passato del bel tempo dacchè il ministero austriaco di finanza conferiva un premio di 4000 fiorini ad un ex frequentatore di Borsa che aveva inventato una nuova imposta. Quel premio vistoso era già una minaccia, un sintomo allarmante ed ora, come abbiamo detto, il nembo si addensa. Il ministero sullodato, dopo aver elaborato quella riforma delle imposte della quale a suo tempo ci siamo lungamente occupati, ha levato dagli scaffali l'invenzione premiata dell'ex frequentatore di Borsa ed ha preso ad esaminarla con tutta la buona intenzione di acquistare la privativa e di metterla in esercizio

La notizia ci è pervenuta stanotte; il nostro corrispondente viennese, nel linguaggio laconico del telegrafo, ci annunzia che quel ministero di finanza studia ora il progetto di una nuova imposta che colpirà il giuoco delle carte e il giuoco del biliardo.

L'imposta sarà dell'importo di dieci soldi per ogni giocatore e per un giorno, con l'aggravante che un giocatore il quale abbia giocato e pagato la sua brava imposta in un locale, dovrà pagarla un'altra volta nello stesso giorno se andrà poi a giocare in un altro locale.

Della riscossione di questa imposta verrebbero incaricati gli....osti, i quali si servirebbero a tal uopo di bollette apposite fornite dalla rispettiva autorità di finanza. Ecco una innovazione sbalorditiva: qual oste mai al mondo ha sognato neppure di essere elevato un giorno all'alto ufficio di riscuotitore di gabelle?

Una cosa ancora non intravediamo: il sistema di controllo per la puntuale e piena riscossione e consegna di questa tassa, ma se non lo hanno già trovato lo troveranno, oh se lo troveranno!

Introdotta l'imposta, nelle osterie e nei caffè avverranno di questi dialoghi:

— La ciapi la boleta, sior!

— Ciapila ti, fiol d'una tecia!

Oppure:

— La me daghi la boleta che voio far una partida de briscola.

— Orca! boleta ghe ne gavè bastanza me par; vanzo un quarto de vin da un ano a sta parte.

Suicidio all'ospedale. Nel quinto ripartimento oculistico del civico ospedale veniva accolto ai 27 del mese scorso il

---

34 Il miracolo di S. Anna

Il vento s'era rinfrescato, l'Oceano diveniva tumultuoso; una nuova ondata si ingolfò nella barca.

— E due; alla terza siamo bell'e spacciati - fece placidamente Edmondo, lasciando uno dei remi per mostrare la enorme montagna d'aqua che stava per prenderli di traverso.

Albino e Gaspare finirono per fare ciò che avrebbero dovuto fare fin da principio: si precipitarono in aiuto di Roberto. Nel momento in cui Giovan Maria fu deposto ai piedi dell'albero, la montagna, invece di inghiottir la barca, la sollevò come un fuscello di paglia e la portò seco, lungi dal Corno.

— La teoria del centro di gravità - osservò Edmondo.

Il figlio di Renotte aveva un largo taglio alla fronte e il petto e le gambe tutti sgraffiati dalle rocce. In complesso nulla di grave. Energiche fregagioni, qualche goccia d'aquavite lo rianimarono. L'allegria generale ricomparve quando la barca fu lontana da quel Corno del diavolo, dove cinque uomini erano stati in pericolo di morte. Albino battè una mano sulla spalla di Auvray.

— Guardate questo signore - gli disse mostrandogli Roberto. - Gli dovete la vita.

Lo sguardo grave del marinaio incontrò quello di Roberto e s'abbassò ad un tratto come in un abbagliamento. Poi il figlio di Renotte tentò sollevarsi appoggiandosi al cordame ammucchiato nella barca e riaprì gli occhi.

Lo stupore di Guglielmina il giorno in cui il giovane le aveva ricondotta la nonna, egli lo provò a sua volta, ma senza alcun sentimento di terrore.

Gaspare gli disse:

— Mio caro, non avete il senso comune. Possibile che un marinaio vada dove voi siete andato? Gli è tentar Dio. Noi abbiamo arrischiato d'annegare in vostro onore. Se trovate piacere in quelle imprese, io vi confesso che v'avrei lasciato far il comodo vostro.

Il pescatore pareva non udire. Sul suo volto abbronzato appariva sempre lo stupore e nei suoi occhi rotondi, sempre fissi su Roberto, brillavano due lagrime. Roberto, imbarazzato davanti a lui come lo era stato davanti a Guglielmina, aggiunse i suoi ai rimproveri di Gaspare.

— Il signor di Maubriyan ha ragione - egli disse — Se vi fosse capitata una disgrazia...

— Ero sicuro di non arrischiar nulla.

— Eravate sicuro di trovar la morte e ci andavate incontro

— No, no!

I Maubriyan dettero in una gran risata. Ameno, quel marinaio, colle sue pacifiche convinzioni. Senza di loro egli avrebbe fatto, in quel momento, una bella smorfia sulle onde, presso agli scogli. Il caso li aveva condotti al Corno, il loro intervento era proprio opera del caso... e quel valoroso, sul punto di render l'anima cinque minuti prima, dichiarava...

Roberto, meno disposto allo scherzo, interrogò dolcemente:

— Perchè eravate tanto sicuro di non arrischiar nulla?

— Avevo fatto una novena a Sant'Anna per supplicarla d'indicarmi il luogo dove incontrerei il piccolo conte Ugo. Ho sognato questa notte che ella mi comandava di andare alla catena del Corno: ci sono andato.

Tutti quelli che si trovavano nella barca conoscevano il voto di Renotte, e tutti credevano in Dio. Chinarono le fronti. A loro grande sorpresa, in mezzo al silenzio provocato dalle sue parole, Giovan Maria fece questa domanda a Roberto:

— Signore, di che paese è?

— Mah! - rispose mestamente il giovane. - Sarei molto imbarazzato per dirvelo. Non conosco la mia patria, come non conosco mio padre.

Auvray trasalì, i suoi occhi si aprirono di più, un tremito agitò le sue membra e lo s'udì borbottare: „Sant'Anna! Santa Anna!" La fronte di Maubriyan s'era fatta scura. Quale storia raccontava Roberto? Uno scherzo certamente, ma di cattivo genere.

— Hai torto, amico - gli disse Albino - Non si scherza su cose così serie..

— Non scherzo replicò Roberto - Non ho il diritto di dire che conosco la mia famiglia.

— Nemmeno tua madre?

Roberto esitò, un rossore intenso imporporò le sue guance, perchè, secondo lui, stava per mentire. Gli altri aspettavano la sua risposta. A bassa voce mormorò:

— Nemmeno mia madre.

I tre fratelli si toccarono coi gomiti. Un trovatello, loro commensale, loro amico loro intimo! Perchè quella lunga soperchieria? Si sarebbero essi commisti con un individuo simile, che non si sapeva chi era, nè donde veniva? La società - la loro società - non aveva posto per tal gente. Intelligenze ristrette, cervelli dalle idee piccine, essi vedevano un abisso fra Roberto e loro, una macchia fatta da lui sulla famiglia. In buonissima fede si credevano contaminati dalla sua vicinanza. Giovan Maria lo esaminava ancora, sempre, col bisogno di convincersi. La febre lo divorava, mille domande gli venivano alle labra.

— Ah! se osassi, signore... Dove è stata allevata?

— Non mi ricordo i miei primi anni. Credo essere nato vicino al mare.

— Vicino al mare!

— Mi sembra. Ciò che ricordo esattamente, per contro, è la mia vita, da piccino, in casa di contadini del Vivarais. Un uomo di gran cuore ebbe pietà di me, mi tolse dalle loro mani e mi amò come amava suo figlio e sua figlia. Però quando egli morì...

La voce di Roberto s'alterò. Il ricordo di quell'ora lontana lo scottava ancora ogniqualvolta la evocava. Una lagrima cadde sulla guancia del pescatore.

— Allora - riprese il giovane - sono venuto a Parigi; un professore di musica che mi conobbe e mi amò anche lui mi presentò alla signora di Randières, la quale si degnò interessarsi per me. Ecco tutta la mia storia; vedete che non ha nulla di straordinario.

La diceva col segreto pensiero di prevenire sospetti oltraggianti per la baronessa. Ma la sua sollecitudine era inutile, perchè i Maubriyan avevano già preso un'aria sdegnosa e rigida. Tutt'orecchi, Giovan Maria non diceva parola; ascoltava ancora quando Roberto non parlava più. Quando sbarcarono, Roberto vide che Auvray vacillava sulle gambe.

— Il sangue perduto, senza dubio - egli disse a Gaspare - ma non possiamo rimaner qui.

— Se non temessi che la mamma s'inquietasse del nostro ritardo..

— Ebbene, l'accompagnerò io a casa. Voi mi scuserete a Saint-Gael.

— Sì, sì - fecero in coro i tre fratelli, che s'allontanarono col più gran piacere.

Roberto e Giovan Maria presero la strada della casetta, dove, ultimamente, la cieca aveva ricevuto tanto male il protetto di Lionella. Appena lo ricevette ella meglio questa volta Perchè il rude volto si addolcisse abbisognò che Guglielmina enumerasse tutte le ferite del padre, il quale, affievolito dalla marcia e dalla commozione, diceva a stento come avesse arrischiato di morire e come era stato salvato.

Gli occhi di Giovan Maria andavano, mentre egli parlava, dalla miniatura a Roberto, da Roberto all'imagine di Santa Anna. Ma ad un tratto egli chiuse gli occhi e svenne.

Guglielmina gettò un grido; Roberto, che aveva quasi preveduto quello svenimento non perdette la testa Stese sul letto il povero ferito, si fece dare dei panni di la a, gli fregò il corpo nuovamente intirizzito poi gli fece bere un mezzo bicchiere di buon *cognac*. Poco a poco Giovan Maria riprese i sensi, e, riconoscendo Roberto, gli fe' cenno d'avvicinarsi

(Continua).

villico Antonio Debetto, d'anni 61, da Dignano, e sabato, 2 corr. il primario dott. Brettauer lo operava con ottimo esito, per *staphiloma*. Ierinotte l'assistente dott. Marcus, facendo la sua solita ronda, lo trovò che dormiva pacificamente. Ma iermattina alle cinque un addetto all'ospedale, nel mentre stava per recarsi allo stabilimento, lo trovò disteso a terra sul marciapiede del piazzale, con una grave frattura al cranio. Il disgraziato, recatosi nel cesso, dal finestrino di questo, al secondo piano, si precipitò nel piazzale sottostante. Trasportato alla cappella dell'ospitale, si potè soltanto constatare la morte dell'infelice. Il motivo che lo spinse al disperato passo non è precisato, ma sembra che nei giorni decorsi egli avesse dato qualche segno di alienazione mentale, ond'egli avrebbe compiuto il suo fatale divisamento in un accesso di mania.

Morto in seguito ad alcoolismo. Sabato scorso usciva dall'ospedale civico il facchino Alessandro De Angeli, d'anni 63, abitante in via del Molino a Vento N. 66, e la Presidenza di quello stabilimento lo sussidiò anzi di vestiti e di denaro. Approfittando di ciò, il bravo uomo ebbe per primo pensiero quello di pigliarsi in corpo una sbornia coi fiocchi, e l'altra sera alle nove una guardia di publica sicurezza dovette riaccompagnarlo al nosocomio, ov'egli spirò iermattina alle 7 in seguito ad alcoolismo acuto.

Una banda di ladri. In sullo scorcio del 1891 e sul principio dell'anno corrente venivano consumati parecchi furti, senza che si riuscisse a scoprirne gli autori. Così, ad esempio, la mattina del 9 novembre era stata forzata e strappata la serratura della cantina del meccanico Giovanni Busetto in via S. Giusto N. 2 e rubati due vasi, uno vuoto ed uno contenente circa 20 litri di petrolio, del valore di f. 1.58. Va notato che nella stessa casa abita il cancellista di polizia sig. Tiz, il quale quindi fu presto informato del furto ed imprese tosto le debite indagini. L'impiegato municipale Vincenzo Gerolini, assistente alla publica nettezza ebbe ad osservare che dal novembre in poi venivano a mancare qua e là le valvole di ferro dei canali; di quelle valvole ne furono rubate 90 e valgono in media 2 fiorini l'una. La notte dei 5 dicembre venne infrante il lucchetto del magazzino del caffettiere Antonio Vascotto, in via della Ghiaccera, e i ladri introdottisi nel magazzino stesso rubarono bottiglie di rosolio, di maraschino, di curaçao e di altri liquori, per un valore di circa un centinaio di fiorini Un altro furto fu commesso lo stesso mese nell'abitazione dell'orologiaio Giuseppe Degioia in via della Fonderia N. 2, ove i ladri rubarono tre cassette di petrolio, riuscendo però ad asportarne due sole del valore di f. 6.20; la terza l'abbandonarono sulle scale. Un altro furto ancora fu commesso nel dicembre in danno del possidente Luigi Giorgini: i ladri, penetrati nella cantina del medesimo forzandone la porta, asportarono un barilotto di 30 litri di vino, due damigiane di refosco e 15 bottiglie di vino nero e bianco, il tutto del valore di f. 46.69. Quivi tentarono pure di rubare una seconda volta, ma furono posti in fuga dalla serva di casa.

Nel gennaio, ai 21, fu rubato al litografo Michele Concina in via Farneto N. 15; i ladri portarono via parecchi effetti di biancheria per un valore di f. 25. E nello stesso mese i sempre ignoti ladri s'introdussero nella cantina del negoziante Antonio Metlica e rubarono due bottiglie di vino e 15 chilogrammi di stagno del complessivo valore di f. 21. Riuscito bene questo colpo, i ladri si azzardarono a ritornarvi nel pomeriggio dello stesso giorno per farne un secondo, ma in tale occasione la portinaia riuscì ad agguantare uno dei ladri nella persona di Giovanni Sossich detto *S'ciaveto*, d'anni 15, da Opicina, tagliapietra, che fu consegnato alle guardie.

Nel tempo stesso il sig. Tiz, dopo accurate indagini arrestava altri ladri ritenuti autori dei suddetti furti e poco appresso riusciva a mettere le mani addosso ad altri ancora e così assicurarsi di tutti i componenti la banda.

Gli arrestati erano: Bortolo Mustaver, di anni 25, fabro, da Widen - Carniola -, Giuseppe Lack, d'anni 18, facchino, da Trieste, Giovanni Pettaros detto *Manzo*, d'anni 17, tagliapietra, da Trieste, Francesco Sentz detto *Nono*, d'anni 16, da Trieste, falegname, Giovanni Sossich detto *S'ciaveto*, d'anni 15, tagliapietra, da Opicina, Luigi Crisostololo detto *Aria*, d'anni 15, falegname, da Trieste, Teodoro Cocovich, d'anni 20, marinaio da Trieste e Germano Matteicich, marinaio, d'anni 17, da Pola.

Costoro, dinanzi al giudice istruttore, confessarono quale di essere autore di questo, quale di quel furto ed ammisero il previo concerto, percui furono tutti tradotti ieri dinanzi ai giudici sotto accusa di crimine di furto. Assieme ad essi furono accusati di complicità nel reato stesso Giuseppe Bin, d'anni 38, da Trieste e Domenico Bidino, d'anni 40, da Arcano, provincia di Udine, proprietari di un esercizio di friggipesce in via alle Sette Fontane, perchè i ladri avevano portato da loro a salvare il vino rubato al Giorgini, vino che venne anche sequestrato.

In esito alle risultanze processuali furono condannati: Mustaver a due anni di carcere, Lack ad otto mesi, Pettaros a quattordici mesi, Sentz a sedici mesi, Sossich a dieci mesi, Crisostolo a sei mesi, Cocovich a tre mesi, Matteicich a quattro mesi, Bidino a due mesi. Il Bin fu assolto. I condannati da sei mesi in più furono pure dichiarati passibili della speciale sorveglianza della polizia.

I condannati si riservarono i rimedi di legge.

Teatro Comunale. Eleonora Duse si presenta, dunque, questa sera nella *Adriana Lécouvreur*, il celebre e romantico drama di Scribe e Legouvé, che ha procurato tanti trionfi alle più insigni attrici francesi ed italiane.

La seconda recita avrà luogo giovedì con *Fernanda* del Sardou.

Non si sa ancora con precisione quali saranno le altre produzioni prescelte, giacchè la Duse ama l'imprevisto sempre ed è l'attrice dalle decisioni subitanee. Tuttavia è probabile che si rappresenteranno *Francillon* e *Frou-Frou*.

Teatro Filodramatico. Poca gente iersera alla replica delle *Vergini*.

Oggi una novità del più grande interesse: *Hedda Gabler* di Ibsen, l'autore dell'*Anitra selvatica* e della *Casa di Bambola*. Anche questo drama ha suscitato battaglie d'inchiostro pro e contro, il che varrà a rendere più viva l'attenzione del publico ed a farlo accorrere numeroso a teatro.

La cronaca del bene. Eugenio Schmidt e Giuseppe Denicola, ragazzi di 12 anni, rinvennero ierialtro sulla publica via un portamonete contenente un importo di denaro e, consci del proprio debito di coscienza d'onesti figliuoli, si affrettarono a depositarlo all'ispettorato delle guardie di publica sicurezza in Androna del Moro. Chi l'ha smarrito, sa ora dove può ricuperarlo.

Ammalato sulla via. In via del Tintore ieri a sera alle 6 fu trovato, in preda a male improviso, il pescatore Giacomo Partel, d'anni 62, da Barcola, e venne perciò accompagnato subito al civico nosocomio.

Caduta dalle scale. La prestaservizi Maria Svetina, d'anni 58, scendendo ieri, alle 3½ pom., le scale della propria abitazione, in via Benvenuto, cadde e riportò molteplici contusioni al dorso. Venne accompagnata alla Guardia medica, ove le furono prestate le debite cure.

Altre cadute. Ieri alle 5½ p. Giuseppe Trevisan, d'anni 37, bracciante, abitante in via Sporcavilla N. 2, in seguito a caduta, riportò una distorsione al piede destro.

— Erminio Bruni, di anni 34, pittore, abitante in via San Maurizio N. 9, iersera alle 7½ pom., cadendo durante il lavoro, riportò contusioni e ferite alla faccia.

Vennero ambidue assoggettati alle cure della Guardia medica.

Mangiando pesce. Ieri a sera alle 10, mentre Maria Kaucich, d'anni 18, abitante in via delle Legna N. 1, stava mangiando pesce, le rimase uno spino in gola ed ella dovette recarsi alla Guardia medica per farsi estrarre lo spino medesimo.

Contro l'amante della sorella. Ieri notte, verso un'ora, certo Giuseppe Mosettig, facchino, d'anni 39, da Ranziano, individuo pregiudicato, sfrattato da questa città, trovato alterco coll'amante della propria sorella Carlo O., lo inseguì per un buon tratto di via, armato di coltello, mentre questi scappava, senza però riuscire a raggiungerlo. Il cancellista di polizia sig. Tiz, venuto a conoscenza di questo fatto, si diede alla ricerca del violento e, coadiuvato dagli agenti Decolle e Cerneuz, riuscì, infatti, ad arrestarlo ieri alle 2½ pom. in via Cavazzeni. Il Mosettig ebbe già a subire una condanna di 8 anni per crimine di uccisione.

I giuochi dei bimbi. Il bambino di due anni e mezzo Rodolfo Michelich, era riuscito ieri a deludere la sorveglianza dei suoi e si era impadronito, non si sa come, di un coltello. Giocando con quel pericoloso istrumento, si produsse una ferita alla mano destra e dovette perciò venir accompagnato alla Poliambulanza, ove fu medicato.

Eccessi e minacce in una liquoreria. In una liquoreria sita in via di Riborgo ieri nel pomeriggio il facchino Augusto Z., d'anni 41, da Trieste, commetteva gravi eccessi e prorompeva in minacce pericolose contro il proprio collega Giuseppe P. Chiamate le guardie, lo eccedente venne arrestato.

Una levatrice, un furto ed un incendio. Giorni sono, di buon mattino, certa Elisa Tavel, d'anni 31, da Karfreit, ostessa, abitante in via S. Francesco N. 6, pregava la padrona sig.a Verboc di andare in cerca di una levatrice, chè, a quanto pare, se ne richiedeva l'opera senza indugio.

La Verboc prestò fede alle parole della Elisa e corse fuori di casa. Durante questa assenza però venne a mancare dal quartiere un portamonete contenente 40 fiorini, ch'era collocato in un armadio di cucina. La Tavel, compiuto il furto, sembra abbruciasse il portamonete e, per non venire scoperta, lo gettasse sotto l'armadio, al quale, in tal guisa, si appiccò il fuoco, che venne spento in breve da una vicina che se ne era accorta. La Tavel, indiziata d'ambidue questi fatti, venne arrestata ieri, alle 10 ant. dagli agenti di polizia Nucich e Debiasi.

Minime. In via del Ponte, ieri alle 4 pom. venne arrestato per illecita questua, il villico Giovanni R., d'anni 16, da Sign. - Ieri notte, per reato contro i buoni costumi, venne arrestato il marinaio di nazionalità ellenica, Cosmo V., di anni 65.

Ogni g orno una. Fra studenti.

Un premuroso all'altro che ha cattiva ciera.

— Che hai?

— Niente.

— Allora si capisce perchè sei malinconico.

Il brigantaggio in Tessaglia. Secondo notizie giunte da Atene, l'attenzione delle autorità è stata richiamata sul succedersi di delitti nella Tessaglia. Rapine, furti con iscasso e ricatti vi sono all'ordine del giorno e, benchè si assicuri che questi delitti non vengono commessi da bande di malfattori, bensì da singoli delinquenti datisi alla macchia per sottrarsi alla punizione di qualche delitto da loro commesso, la situazione non cessa per questo di essere minacciosa in quella provincia.

I malfattori scorrono, a cavallo, il paese spargendo il terrore sui loro passi. Ha destato speciale sensazione il ricatto di un ricco possidente, avvenuto pochi giorni or sono, e per la cui liberazione i briganti pretendono una grossa taglia. Molti giudici istruttori, appoggiati da forti colonne di truppe, battono il paese in lungo ed in largo, mentre una nave da guerra verrà inviata nelle aque tessaliche, per intercettare la fuga ai malandrini che riuscissero a raggiungere la costa. Si assicura perfino che il governo sia intenzionato di dissotterrare la cosidetta „legge contro i briganti" emanata nell'anno 1871, con cui allora s'era dato un colpo di grazia sanguinoso al brigantaggio. Questa legge è una specie di giudizio statario, in forza del quale tutti i briganti armati colti in aperta campagna verrebbero sommariamente puniti di morte.

I diamanti rubati dalla signora Osborne. Uno strascico del processo delle perle rubate dalla sig.a Osborne, allora miss Elliot, alla signora Hargrave, sua cugina. Si sa che dette perle furono vendute dalla ladra a un gioielliere per la somma di poco più di 500 sterline, ossia 12 mila franchi. Si sa pure che dette perle furono riscattate e restituite alla derubata. Ora i giornali dicono che l' Hargrave le ha fatte vendere, e ne ha ricavato un prezzo assai superiore alle mille sterline, e precisamente 27.000 franchi.

Il segretario di Stato all'interno, signor Matthews, ha ricevuto una petizione la quale chiedeva la grazia per la Osborne, ma egli ha rifiutato di presentarla alla regina.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Compagnia della città di Roma. (Ore 8) «Adriana Lecouvreur» - «Il giuramento d'Orazio».

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica Italia Vitaliani. (Ore 8) «Hedda Gabler».

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 4 Aprile. — La Borsa di Berlino chiude più debole. Credit 167½, Credit dopo Borsa 167½, Rubli cassa 209.10, Rubli fine 209.25, Rend. Italiana 87⅞. (La chiusa recedente notava: 167¼, 208.50, 209.— e 87.50). — La Borsa di Milano in chiusa segna: Cambio 105.05, Rendita 92.25, Meridion. 619.—. (La chiusa precedente notava: 105.07, 92.27 e 619.½). — La Borsa serale di Vienna è più debole su Berlino, si conferma però l'ottima opinione per Staatsbahn e Credit ungherese. Notasi: Credit 311¼, Ferrate 284¾, 84⅞, Rendita 94.85, 108.35, Cambio 58.16. — La Borsa di Parigi è piuttosto debole; la chiusa officiale nota: Francese 96.70, Italiana 87.60, Spagnuola 58.78, Banche 551¼. (Il Boulevard precedente segnava: 96.77, 87.72, 59.62 e 554⅜.) — Qui Italiana 86.20 a 86.55.

Listino. Napoleoni 9.41 — a 9.42 - , Zecchini 5.56 a 5.58, Lire sterline 11.83 a 11.85, Londra 118.60 a 118.85, Francia 47.— a 47.20, Italia 44.85 a 45.—, Banconote italiane 44.90 a 45.—, Banconote germaniche 58.— a 58.15, Rendita austriaca in carta 94.75 a 94.90. Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 108.25 a 108.50, Rendita ungherese in carta 5% 102.— a 102.20. Credit 312.— a 313.—, Rendita italiana 86¼ a 86½, Lotti turchi 37.75 a 38.25, Serbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa italiana 12.60 a 12.90.

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolidati 95⅜, Lombardi 8¼, Argento 40¼, Rendita spagnuola 57⅞, Rendita italiana 87⅛, Rendita austriaca in eff. 79.—, detta in oro 93.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 96.75, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1¼, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Parigi 4. (Diretto-Urgente - Chiusa). Rendita francese 3% 96.70, Rendita italiana 5% 87.60 Rendita spagnuola esterna 58.78, Azioni Banca Ottomana 551.25.

Parigi 4. Il Boulevard segna: 96.71, 551.87, 92.93. Rendita italiana 87.55. Sostenuta.

Francoforte 4. Credit 266.87, Staatsbahn 248.—, Lombarde 74¼. Debole.

Caffè. Amburgo 4. Santos good average per Aprile 64¼, per Maggio 64¾, per Settembre 62¾. Stiracchiato.

— Amburgo 4. Rio ordinario, loco 58-63, reale 64-66, buono 67-72.

— Havre 4. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilo a fr. 83.75. per Agosto a fr. 81.—.

— Nuova-York 4. (Apertura). Rio per consegne future 10—15 in ribasso. Debole.

Cereali. Londra 4. (Diretto). Mercato senza affari. Prezzi nominali, invariati.

— Londra 4. Importazione: Frumento 22.175 quarters, Orzo 14.690, Avena 11.216. — Granaglie in generale oppresse; prezzi contro l' apertura invariati. Arrivi carichi Frumento senza affari; prezzi nominali. Granaglie viaggianti circa 1-1½ sc. in ribasso dalla settimana scorsa. Avena da ¼ a ½ sc. in ribasso. Farina locale da 29.— a 36.— scellini (Tempo bellissimo).

Cotoni. Liverpool 4. - Importazione: 12.913 balle, Vendite: 7.000, Tenders in Dochets: 1.800. Mercato fermo. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C.; per Aprile 3³⁷⁄₆₄, Aprile Maggio 3³⁷⁄₆₄, Maggio-Giugno 3³⁹⁄₆₄, Giugno-Luglio 3⁴²⁄₆₄, Luglio-Agosto 3⁴⁵⁄₆₄, Agosto-Settembre ⁴⁸⁄₆₄, Settembre 4⁵⁰⁄₆₄, Settembre-Ottobre 4⁵⁰⁄₆₄, Ottobre Novembre 3⁵³⁄₆₄, Novembre-Dicembre 3⁵⁵⁄₆₄.

Merce americana ¹⁄₁₆ in rialzo.

Farina. Parigi 4. Per mese corrente 52.30, per Maggio 52.90, baisse, quattro mesi da Maggio 53.40, quattro ultimi mesi 54.40. (Tempo bello).

Olio. Napoli 4. Gallipoli contanti 74.87, per Maggio 75.30, per Agosto 75.81, per consegne future 76.74. — Gioia contanti 70.69, per Maggio 70.94, per Agosto 71.60, per consegne future 73.70.

— Parigi 4. Ravizzone. Per mese corrente 52.50, per Maggio 53.25, calmo, quattro mesi da Maggio 53.75, quattro ultimi mesi 55.50.

— Londra 4. Ravizzone a sc. 23⅜.

Petrolio. Brema 4. Loco 6.—. Stazionario.

— Anversa 4. Loco 14.—. Calmo.

Spirito. Berlino 4. Loco 41.—, per Aprile-Maggio 40.50, per Agosto-Settembre 42.50.

— Parigi 4. Per mese corr. 45.—, per Maggio 41.25. fiacco, quattro mesi da Maggio 44.—, quattro ultimi mesi 40.25.

Zucchero. Londra 4. Java à scellini 15⅝, Rape greggio à sc. 13⅜. Stazionario.

— Parigi 2. Greggio da 88° disp., da 37.75 a —.—, calmo, Bianco per mese corrente 38.60, per Maggio 38.80, fermo, pochi affari, quattro mesi da Maggio 39.25, quattro mesi da Ottobre 36.50, Raffinato da 103.— a 103.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rocco.
Tipografia del «Piccolo»

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi garzona modista. Indirizzo al «Piccolo.» (709)

Ricercasi ragazzo mezzo falegname per servizio scrittoio. Indirizzo al «Piccolo». (770)

Ricercasi cuoca per osteria in paga. Indirizzo al «Piccolo» (779)

Ricercasi ragazza sana per accudire lavori casalinghi eccettuati ordinari. Indirizzo «Piccolo.» (787)

Ricercasi ragazzo dai 13 ai 15 anni per la distribuzione di giornali. Rivolgersi all'amministrazione del «Piccolo» dalle una alle 3 pom.

Ricercasi praticante conoscenza lingua italiana tedesca indispensabile. Offerte «L. 1000» amministrazione «Piccolo» (793)

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture. Paolo Facchin-Zulmin, Corso 21 (797)

Ricercansi ragazze sarte di bianco. Indirizzo al «Piccolo». (802)

Impiegato con ottime referenze assumerebbe amministrazioni di stabili. Pretese assai miti. Offerte al «Piccolo» sub G. N. K. (718)

Ragazza onestissima cerca posto cameriera privata Trieste o fuori. Indirizzo posta restante. Rina. (750)

Per sartoria offresi agente, tagliatore, mitissime pretese. Offerte «Troter» posta restante. (781)

Corrispondente tedesco, italiano, perfetto tenitore di libri, partita doppia italiana e americana cerca occupazione per mezza giornata eventualmente a ore. Indirizzo al «Piccolo» (785)

Persona solida, ottime referenze assumerebbe amministrazione stabili. Indirizzo al «Piccolo» (792)

Signorina di buona famiglia cercherebbe occuparsi come Bonne presso ricca famiglia, o meglio posto come maestra di ricamo essendo abilissima in tali lavori Alle iniziali «H. N. 5» Palmanova. (803)

Istruzione

Allieva distinto professore impartisce lezioni piano. Molin grande N. 8, p. II. (790)

Tedesco Conversazione per signorine mensilmente 1.50. Via Fontanone 8, primo. (778)

Maestra avendo alcune ore disponibili impartisce lezioni italiano tedesco soldi 20, piano 30. Indirizzo «Piccolo» (796)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercasi pel 15 maggio stanza ammobiliata, eventualmente costo. Offerte ferme posta sub «Stabile». (791)

Affittansi camere ammobiliate anche costo e ingresso libero, via Artisti 6, III. (794)

Affittasi vasta villa signorilmente ammobiliata, con adiacenze, sito ameno, vicina Stazione Sagrado. Indirizzo «Piccolo» (782)

D'affittare una stanza ammobiliata, con costo. Valdirivo N. 17, primo piano. 739

D'affittare stanza ammobiliata volendo anche costo, per un signore. Via Fonderia 3. II. (775)

Affittansi prontamente quattro stanze vuote e cucina fino 24 agosto via Sanità 9 informazioni presso portinaio. (742)

D'affittare camere ammobigliate presso distinta famiglia; con costo. Via San Nicolò N. 21, primo piano. (708)

Affittasi prontamente quartiere 5 stanze, cucina, motivo partenza; da vendere mobili. Via Chiozza N. 51, piano III, destra. 695

Affittasi prontamente quartiere 4 stanze, camerino, cucina, via S. Michele N. 2. Indirizzo al «Piccolo» 645

Affittasi prontamente quartiere 3 stanze, anticamera, camerino, corridoio, cucina via S. Lazzaro N. 7, dalle 9-12 e dalle 2-5. (603)

D'affittare grande stanza ammobiliata via Molin piccolo 1, I. (800)

Affittasi una due stanze ammobiliate, secondo piano Corso. Indirizzo «Piccolo» (804)

Due grandi bellissime stanze ammobiliate, desiderando costo. Via Fontanone 8, primo. (778)

Campagna camera ammobiliata, magnifica vista affittasi, volendo costo. Indirizzo al «Piccolo». (784)

Cederebbesi prontamente e pel 24 agosto Corso 26, II piano 2 stanze vuote, ingresso libero. (717)

A Barcola. D'affittare locali con giardino, per uso esercizio. Indirizzo al «Piccolo» (776)

Pirano Presso lo Stabilimento Balneare da vendere o d'affittare una bellissima casetta con relativo appezzamento ad uso giardino di recente costruzione con 5 stanze, cucina, cesso e pozzo d'aqua. Informazioni e dettagli rivolgersi al locale di vendita del «Piccolo» in Pirano. (747)

Acquisti e vendite

Acquisterebbesi fotografie e dipinti scrittori e drammatici celebri. Rivolgersi giornalmente via Mercato vecchio 3, III piano, dalla ½ alle 1½ pom.. (786)

Violoncelli, Violini vecchi, anche guasti acquista A. Gyigyi via Toro 14. 646

Da vendere bellissima stanza da visita. Indirizzo al «Piccolo.» (733)

Bellissimo cane danese da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (799)

Causa partenza vendesi stanza letto, stile moderno, quadri, scrittoio, lavamano, terraglie, orologio, prezzi incredibili. Indirizzo «Piccolo» (806)

Soltanto oggi poliame dalla Stiria fiorini uno chilo, Polli tiglio. 807

Birraria bene avviata vendesi od affittasi. Rivolgersi Banco Caffè Imperiale. (780)

Salottino elegante mobiglia, vendesi dalle 3 alle 5. Ireneo 3. 771

Oggetti smarriti e rinvenuti

Fu smarrito dalla Piazza Stazione al Giardino Publico, un orologio con catena, d'oro. Generosa mancia portandolo in via Vienna N. 4. (752)

Diversi

Arsenale. Le signorine sono pregate di venire oggi alle ore 7½ a S. Andrea. (795)

Simpaticissima signora, dopo molto tempo riveduta domenica Specchi, seguita sino casa amica, viene umilmente pregata accordare abboccamento dovendo comunicarLe cose massima importanza. Gentile risposta sotto via numero Sua abitazione posta restante, (798)

Teresina. Ditemi, prego sinceramente, se posso sperare uno scritto. Fatemi questo favore, avrò tante belle cose a raccontarvi. T. A. Z. (789)

Gentile signorina veduta Domenica Corso ore 7 pom., seguita via Solitario è pregata gentilmente di scrivere sub «Alberto» più numero abitazione posta restante se possibile abboccamento. (816)

Madama Emilia. Domenica vi vidi alla finestra sempre così sostenuta, non posso dimenticarmi il vostro sembiante. Posso sperare di parlarvi? Gius. (777)

Mio Ideale, voi avete troppo poca opinione di voi stessa e non sapete il fascino che usate su me. Quando ci avremo riconosciuti, potrete dare un giudizio sul mio sentimento per voi, prima non potete farlo. Vorrete concedermi quanto vi chiedo rendendomi allora felice. Sempre il vostro F. J. (815)

Mio. Pregoti leggere annunzi «Piccolo sera» Domenica poi mi giudicherai. (810)

Enrico. Perdonatemi voi, degnatevi troppo, desidero parlarvi e scrivetemi. T. (811)

Francesco. Ricevuto mio bigliettino al Tergesteo? P. C. 812

Stella. Quantunque non ancora ristabilito, desidero ardentemente di vedervi e vi prego venire quest'oggi alle tre ore, nella stessa casa in Corso ove ci vedevammo in passato, soltanto invece in secondo piano. Ricordate quanto siamo rimasti d'accordo riguardo all'ora. (808)

Giovane cerca pranzo da distinta famiglia. Offerte sub «Un'ora» al «Piccolo» (774)

Ricercasi verso forte garanzia, alto interesse fiorini 5000. Offerte sub «Garanzia» «Piccolo» 814

Fiorini 100 ricercansi da persona sicura restituibili in rate mensili. Dirigere offerte posta restante sub «100 Z. R. 1» (809)

Capitalista che disponga 1000-1500 onde sovvenzionare su merci da depositarsi condizioni convenirsi ricercasi. Offerte sotto «Affare 1000» fermo posta. (769)

Abbonamenti qualunque giornale moda assume Libreria Chiopris, Piazza Nuova (Gadola) 813

Gratis Calendario alfabetico delle Estrazioni, presso Ufficio Verifica «Zoldan» dietro Magistrato. (801)

Fotografia apparati ed articoli fotografici, lastre, carta Celloidin, sviluppatori, camera oscura e istruzione pei signori dilettanti gratis. Corso 7, II. (805)

Eleganti vestiti per signora fiorini 12. Blouse fiorini 2 e più. Lavoratorio Benporat Piazza Borsa 3. (719)

Miele vergine. Specialità Svizzera. Vendesi nel Saggio Cipro, Aquedotto, Angolo Paduina. 744

Apparati fotografici ed accessori Sviluppi guagno d'oro, Lastre, Carta Celloidine, Cartoni. Camera oscura a disposizione dei signori dilettanti. Istruzione. Sviluppansi negative. Si eseguiscono copie. Piazza Borsa 2, primo piano, rimpetto Urbanis, (699)

Piumini, rettine, stuppini, spazzolini, grande assortimento. Profumeria via S. Sebastiano 4. (623)

Mobili Sofà-letto, Divanetti, Paglioricci, Fornimenti, Lettini, Fioraie, Credenze, Sgabelli, Sedie. Prezzi occasione. Esposizione Torrente 32, piano primo. (764)

Grande assortimento Vasche da bagno, Semicupi, Bidet, Secchi, Bidoni, Brocche per aqua, Lavamani da stanza cucina e muro, Mastelli per aqua ecc., a prezzi ribassati e fissi. Nel Negozio Specialità casalinghe via Sant'Antonio 6. (697)

Polvere insetticida, qualità insuperabile, trovasi nella Drogheria Arturo Fazzini, via Stadion 22. Telefono 519. (692)

Macchine e Ceresina per lucidare palchetti. Deposito presso Fratelli Frenuez, via S. Spiridione e S. Nicolò N. 22. (482)

I figli, le figlie, i generi, i nipoti, la cognata ringraziano vivamente quanti gentili in modo pietoso vollero partecipare al loro dolore da cui furono colpiti con la morte della loro dilettissima

SERAFINA ved. de VERGOTTINI

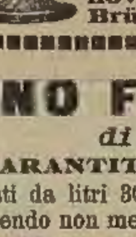
nata Contessa Gallici.

PARENZO li 2 Aprile 1892.

LA PERFORÉ??

La Fabbrica Birra di ANTONIO DREHER a TRIESTE
offre quale ottimo foraggio
GRASSE DI BIRRA ASCIUTTE
al prezzo di fior. 6.25 per 100 chilogrammi loco stazione o all'imbarco a **Trieste.** Secondo le analisi dell'Istituto agricolo dell'Università di Halle, materie proteine sono contenute: nel frumento 13.2 ‰ nella segala 11.4 ‰, nel mais 106 ‰, nella semola di frumento 14.5 ‰, nella semola di segala 14.5 ‰, **nelle grasse di birra asciutte 23.1 %**.

G. Draghicchio & C.
Via Fontanone 9
VINO D'ISTRIA
assolutamente genuino
da soldi **24** e **34** il litro.

Bilancia Domestica

della portata di 10 chilogrammi con indicazione del peso nuovo e vecchio, costruzione solida.
Prezzo soltanto f. 3.75 l'una compresa la cassetta, franco di porto spedisce la casa **Kloss, fabbricatrice di novità patentate, in Brünn 48.**

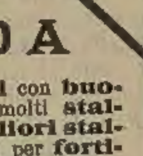
VINO FRIULANO
di Pieris
GARANTITO DI PURA UVA
in fusti da litri 30, al litro a **soldi 29**
prendendo non meno di 100 litri „ **28**
Franco a domicilio
CAMPIONI GRATIS.
Giovanni Spanghero
Corso N. 19.

WERNER & PFLEIDERER
Fabbriche di Macchine
VIENNA - CANNSTATT - BERLINO - LONDRA.
52 altissime distinzioni

Patenti in tutti gli stati
SPECIALITÀ
Macchina universale per fare e mescolare le paste. Le migliori macchine per ogni sorta di paste, salsiccie e simili conserve, prodotti chimici e farmaceutici di ogni sorta, mastici, colori, cere, isolatori, grassi, letame, pillole, ecc. ecc. Torchi per rotoli di pasta, vermicelli e maccheroni, macchine per traforare biscotti, macchine per crivellare, forni, trasmissioni, grue, ecc. Assettamenti completi per forni, fabriche di biscotti (cakes) e paste.
Prezzo corrente illustrato **gratis e franco.**
Rappresentante:
GIOVANNI ENR. POHLY - TRIESTE
Via Coroneo N. 9.

OGNI TOSSE
come pure tutte le malattie catarrali dei canali respiratorii, della laringe, dei polmoni, inoltre difficoltà di respiro, gracilità di petto, asma, ingorgamento di salive, tosse canina e spasmodica, solletico in gola, tubercolosi incipiente vengono eliminate nel modo più rapido e migliore mediante i seguenti farmachi che da anni fanno ottima prova, sono i soli genuini, preparati conforme a prescrizione medica e dai medici raccomandati: **Tè di San Giorgio** soldi 50 il pacchetto, e **Polvere catarrale di San Giorgio** a 50 soldi la scatola con unita esatta istruzione medica sul loro uso. L'effetto salutare è visibile già dopo qualche giorno. Non si spedisce meno di due pacchetti. Per la spedizione postale 20 soldi di più per impacco e lettera di porto; tutte le commissioni si facciano direttamente alla
Farmacia di S. Giorgio, Vienna
V Wimmergasse N. 33.

Vendita col 60% di ribasso
Stoffe e Vestiti da uomo
nel Negozio
P. Facchin - Zulmin
Via Malcanton 2

FLUIDO ristoratore
per CAVALLI
di
KWIZDA

In uso diggià da **30 anni** con **buonissimo successo** in molti **stallaggi di corte**, nei **migliori stallaggi** civili e militari, atto per **fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, distorsioni e lussazioni, rigidità dei tendini,** ecc.; abilita il cavallo a **eccellenti prestazioni** nel **Training.**
Prezzo d'una bottiglia f. 1.40
Genuino solamente con la soprastante marca di fabrica, comperabile in tutte le farmacie e droghe dell'Austria-Ungheria.
Spedizione giornaliera a mezzo del Deposito principale
Franz Joh. Kwizda
i. r. fornitore di Corte e r. fornitore della Corte rumena, Farmacista
Korneuburg, presso Vienna.

M. BEYER & Comp. Trieste
Corso N. 3
Specialità Corredi da sposa
Col perfezionamento delle nostre macchine celeri per la confezionatura e stiratura a lucido di Colletti e Polsi, siamo in grado da oggi in poi di ridurre i prezzi come segue:
Colletti di prima qualità
sino ad ora venduti a fior. **3**, verranno smerciati a fior. **2.40** la dozzina.
Polsi di prima qualità
che vendevansi a fior. **5**, si venderanno a fiorini **4** la dozzina.
Prendiamo quest'occasione per avvertire lo Spettabile Pubblico e la nostra numerosissima Clientela che la nostra ben conosciuta fabbrica smercierà
Telerie, Biancherie, Maglierie e Calzetterie, ecc. ecc.
a prezzi bassi e fissi, senza bisogno di ricorrere a stralci illusori od opportune liquidazioni.
Con tutta stima
M. BEYER e Comp.
Trieste, Vienna, Cracovia, Leopoli,
con propria Fattoria di Ricami in
Luže e Skiče in Boemia, Naila in Germania